

Lo slancio verso l'alto
di Claudio Risé

Piccolo manuale per puntare al cielo
A cura di Laura Girelli

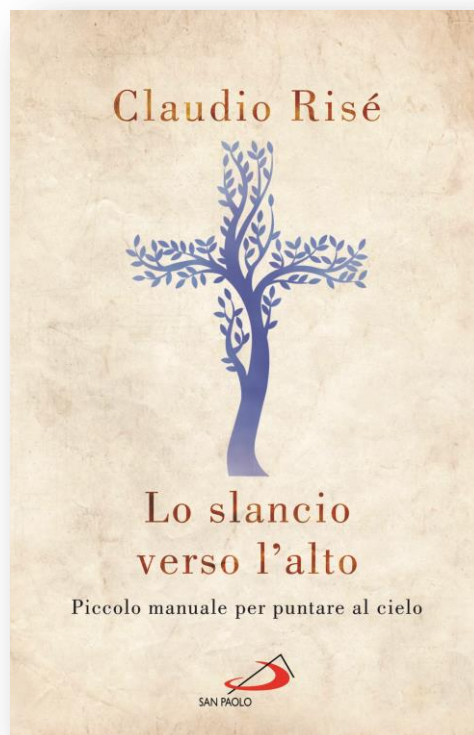
Il mondo globale è diventato stretto, si è appiattito, è diventato orizzontale: abbiamo perso la profondità dell'alto.

L'inconscio, però, nella sua funzione compensatoria propone costantemente, appena lo si ascolti, le immagini dell'alto e del basso, delle profondità celesti e delle oscurità abissali.

L'anima, che nell'inconscio compare e racconta, vuole respirare, vuole aria, vuole tramonti alti, rosseggianti sulle montagne bianche di neve, vuole una celeste pulizia, vuole il cielo azzurro.

Il cielo è anche, da sempre e per tutta l'umanità – come si racconta in questo libro – la sede del mondo divino. Per questo oggi il ritorno dell'alto, amato da anime in cerca di spirito, è un evento rivoluzionario, temuto più di ogni cosa. Ma la riconsacrazione del mondo e della vita, e la ricomposizione dei suoi spazi esistenziali, compresi i mondi superiori e inferiori, sono un'esigenza profonda dell'essere umano.

Per questo è stato scritto questo libro. Per raccontare lo slancio verso l'alto, e l'attrazione e le ragioni del basso, della terra ma anche dei mondi più oscuri e profondi al di sotto della sua superficie.



Claudio Risé, *Lo slancio verso l'alto. Piccolo manuale per puntare al cielo*, Edizioni San Paolo 2019, pp. 176, euro 14,50

CLAUDIO RISÉ, è psicoterapeuta, giornalista, già docente di Scienze sociali alle Università di Trieste/Gorizia, Insubria (Varese) e Bicocca (Milano), e cofondatore della Scuola di formazione junghiana LISTA, Milano. Al centro della sua ricerca sono la psicologia maschile, la figura paterna (*Il padre, l'assente inaccettabile*, San Paolo 2003, tradotto, come altri suoi libri, in molti paesi europei e in Brasile) e i disturbi della società industriale dei consumi (*Sazi da morire. Malattie dell'abbondanza e necessità della fatica*, San Paolo 2016). Con F. Borgonovo ha pubblicato *Vita Selvatica* (Lindau 2017). Nei suoi lavori sono determinanti la forza ispirativa dell'archetipo del Mondo Selvatico (*Il maschio selvatico/2* e, con M. Paregger, *Donne Selvatiche*, entrambi con San Paolo 2015) e quella strutturante del dono (*Felicità è donarsi*, San Paolo 2014; *Il Padre. Libertà. Dono*, Ares 2013). Sulla trasformazione che avviene nella psicoterapia ha inoltre pubblicato *La scoperta di sé* (San Paolo 2018). Il suo sito è: www.claudio-rise.it. Conduce per "Io Donna" il blog: psiche lui, di Claudio Risé.

LAURA GIRELLI è psicoterapeuta, di formazione junghiana, di etnopsicoterapia, e Psicologia delle forze ed elementi primordiali con Claudio Risé. Ha pubblicato con Piero Coppo *Schiudere soglie* (Colibrì 2013). Vive e lavora a Milano.